

ASSOCERT
ASSOCIAZIONE ITALIANA PER IL SOSTEGNO E CONTROLLO DELLA
CONFORMITA' DEI PRODOTTI , DELLE PROFESSIONI
E DELLE CERTIFICAZIONI

STATUTO

ART. 1 *Costituzione e Denominazione*

E' costituita ai sensi dell'art. 18 della Costituzione e degli articoli 36 e seguenti del Codice Civile, l'Associazione denominata "**ASSOCERT- ASSOCIAZIONE ITALIANA PER IL SOSTEGNO E CONTROLLO DELLA CONFORMITA' DEI PRODOTTI , DELLE PROFESSIONI E DELLE CERTIFICAZIONI**".

ASSOCERT è una Associazione senza scopo di lucro.

La denominazione "ASSOCIAZIONE ITALIANA PER IL SOSTEGNO E CONTROLLO DELLA CONFORMITA' DEI PRODOTTI , DELLE PROFESSIONI E DELLE CERTIFICAZIONI", la sigla ASSOCERT, e l'emblema grafico sono registrati come marchio dell'ASSOCIAZIONE ITALIANA PER IL SOSTEGNO E CONTROLLO DELLA CONFORMITA' DEI PRODOTTI , DELLE PROFESSIONI E DELLE CERTIFICAZIONI ASSOCERT.

ART. 2 *Sede*

L'Associazione ha sede in Via della Palazzina 81/A – 01100 Viterbo VT

La sede legale dell'Associazione potrà essere cambiata senza apportare modifiche al presente statuto ma deliberata dal Presidente ed in prima convocazione ratificata dal Consiglio Direttivo.

L'Associazione potrà istituire sedi secondarie sia in Italia che all'estero.

ART. 3 *Scopo ed oggetto sociale*

L'Associazione è un Ente di diritto privato, apolitico, non commerciale e senza fine di lucro, che si uniforma nello svolgimento della propria attività ai principi di democraticità interna della struttura e di elettività delle cariche associative.

L'Associazione, nel pieno rispetto delle competenze delle Pubbliche Amministrazioni nelle materie inerenti l'oggetto sociale, ha per scopo:

1. Favorire la conformità dei produttori di beni e servizi e delle professioni supportandoli nei loro processi al raggiungimento della conformità nel rispetto delle prescrizioni legislative nazionali e internazionali riguardanti la conformità a norme tecniche volontarie e/o cogenti;
2. Riunire ed organizzare i produttori di beni e servizi e delle professioni supportandoli al raggiungimento della conformità dei loro processi nel rispetto delle prescrizioni legislative nazionali e internazionali riguardanti la conformità a norme tecniche volontarie e/o cogenti;

3. Organizzare e formare tutti coloro che esercitano a carattere continuativo e professionale, le attività di valutazione di conformità di prodotti, servizi, sistemi, processi, professioni e persone a norme tecniche volontarie o regole tecniche cogenti in qualsiasi settore merceologico;
4. Promuovere ed organizzare attività volte alla formazione e qualificazione professionale delle persone fisiche che intendono svolgere valutazioni di conformità di prodotti, servizi, sistemi, processi, professioni e persone norme tecniche volontarie o regole tecniche cogenti in qualsiasi settore merceologico, finalizzata all'iscrizione in un apposito albo che, su istanza degli interessati, ne attesti la specifica competenza;
5. Partecipare al sistema di accreditamento ed autorizzazioni delle organizzazioni che valutano la conformità a norme tecniche volontarie o regole tecniche cogenti in qualsiasi settore merceologico;
6. Partecipare al sistema delle Certificazioni e delle Ispezioni per la valutazione delle conformità;
7. Perseguire il riconoscimento volontario e/o giuridico della professione di valutatore della conformità e, conseguentemente, attestare l'abilitazione all'esercizio della professione, secondo le Leggi Regionali, Nazionali ed Internazionali vigenti.
8. Promuovere l'etica professionale e la moralità, a tutela dell'utenza e dei rapporti tra gli associati;
9. Rappresentare le categorie oggetto del presente scopo associativo con le istituzioni ed amministrazioni, con le organizzazioni economico-sociali, politiche, sindacali nazionali, internazionali e dell'Unione Europea;
10. Promuovere il miglioramento della competitività, del processo tecnico ed economico, favorendo la libera circolazione delle merci, lo sviluppo sostenibile, la leale concorrenza tra gli operatori del mercato, la trasparenza nei rapporti tra produttori, utenti, consumatori, nonché il miglioramento dei prodotti e degli ambienti di vita e di lavoro;
11. Favorire lo sviluppo professionale ed imprenditoriale degli appartenenti alle categorie dei produttori i beni e servizi, dei valutatori della conformità, nonché promuovere proposte legislative volte alla tutela dei diritti e degli interessi delle categorie;
12. Erogare servizi di alta tecnologia informatica intesi a sviluppare e/o migliorare lo sviluppo professionale ed imprenditoriale degli appartenenti alle categorie dei produttori di beni e servizi;
13. Garantire l'utente finale delle valutazioni di conformità dei prodotti (beni, servizi, ecc...) attraverso il controllo dell'effettiva osservanza da parte dei valutatori della conformità del Codice Deontologico dell'Associazione, nel rispetto delle prescrizioni legislative nazionali e comunitarie riguardanti la conformità a norme tecniche volontarie e cogenti;
14. Ai fine del conseguimento dell'oggetto sociale, l'Associazione potrà, in via esemplificativa e non tassativa, esercitare le sotto indicate attività:
 - a) Promuovere e sviluppare le relazioni economiche e culturali tra gli associati la crescita della cultura professionale, nonché stabilire il regolare scambio di informazioni, esperienze e problematiche connesse all'esercizio della attività;
 - b) Stipulare convenzioni con soggetti pubblici e privati per l'organizzazione di corsi, seminari, etc, per la fornitura di servizi nell'ambito dei propri scopi istituzionali, nonché per favorire lo scambio di informazioni tra gli operatori e i vari soggetti deputati alla valutazione della conformità;
 - c) Favorire la divulgazione delle tematiche afferenti la conformità dei prodotti (beni e servizi) e della valutazione di conformità a norme tecniche volontarie o cogenti, sia a livello nazionale che internazionale, anche attraverso l'organizzazione e la gestione di convegni, manifestazioni, dibattiti, seminari e ricerche;
 - d) Promuovere ed organizzare ogni iniziativa formativa in materia di produzione di beni e servizi e di certificazione e valutazione della conformità, finanziate da pubbliche

amministrazioni, da organizzazioni sovranazionali o da privati, da destinare ai propri associati e ai soggetti interessati, nonché alle imprese, ad enti di diritto pubblico e privato;

- e) Svolgere ogni attività di assistenza agli associati;
- f) intrattenere rapporti di costante collaborazione con le istituzioni per l'esame e la formulazione di proposte su problemi economici e sociali riguardanti il settore della conformità a norme tecniche volontarie o cogenti;
- g) favorire la creazione di nuove realtà imprenditoriali, anche al fine di incrementare le opportunità di occupazione;
- h) porsi come interlocutore nel mondo economico, stabilendo rapporti con le sue realtà più rappresentative, quali ad esempio associazioni di categoria, sindacati, centrali cooperative, camere di commercio, ministeri organismi di vigilanza;
- i) partecipare a programmi di ricerca scientifica, tecnologica, di sperimentazione tecnica e di aggiornamento, anche con riferimento ai servizi delle imprese, alle tecniche progettuali, organizzative, produttive, gestionali, amministrative e finanziarie;
- j) partecipare ad attività promozionali e fieristiche;
- k) promuovere e curare, in forma cartacea e telematica, la redazione e l'edizione di pubblicazioni e testi, anche a carattere periodico, concernenti l'ambito delle materie di proprio interesse;
- l) stipulare convenzioni per conseguire migliori condizioni contrattuali in tutti i settori di attività di interesse dell'Associazione e dei suoi Associati;
- m) fornire ai soci, anche in via indiretta, servizi di natura legale, fiscale, amministrativa, assicurativa, finanziaria, gestionale, organizzativa e ogni altro servizio che rientri negli interessi dell'Associazione e dei suoi associati;
- n) promuovere, organizzare ed eventualmente gestire corsi di formazione volti a facilitare e assistere lo sviluppo delle professionalità, l'avviamento al lavoro e/o la riqualificazione dei lavoratori;
- o) promuovere viaggi e scambi culturali con altre associazioni di settore;
- p) gestire centri di ristorazione posti all'interno dei locali dell'Associazione;
- q) promuovere e pubblicizzare la propria attività e la propria immagine, utilizzando modelli ed emblemi;
- r) realizzare e produrre eventi multimediali correlati alle attività costituenti l'oggetto sociale;

L'Associazione potrà compiere operazioni immobiliari, mobiliari, finanziarie e commerciali, occasionali e marginali e, comunque correlate allo scopo sociale, necessarie ed utili al raggiungimento dello scopo, inclusa l'assunzione, sia diretta che indiretta, di partecipazioni in società, enti associazioni, imprese, costituite o costituenti, aventi oggetto analogo o affine la proprio.

E' fatto divieto agli organi amministrativi dell'Associazione, di svolgere o far svolgere attività aventi finalità diverse da quelle sopra indicate, ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse o di quelle accessorie e, comunque, svolte all'esclusivo scopo del perseguimento delle finalità associative.

ART. 4 Soci

Nell'Associazione si distinguono:

- a) i soci fondatori;
- b) i soci ordinari;
- c) i soci sostenitori;
- d) i soci onorari;

Sono **soci fondatori**, coloro che sono intervenuti alla costituzione dell'Associazione, hanno diritto di voto, sono eleggibili alle cariche sociali, la loro qualità di soci ha carattere di perpetuità, non è soggetta ad iscrizione annuale, ma solo al pagamento della quota sociale.

Sono **soci ordinari**, soggetti privati con personalità fisica o giuridica ed enti pubblici che rientrano nelle categorie dello scopo associativo e la cui domanda di adesione sia stata accolta dal Consiglio Direttivo e che risultino in regola con il versamento delle quote associative.

Sono **soci sostenitori**:

- a) altre associazioni profit e no profit operanti nel settore;
- b) le Pubbliche Amministrazioni di livello locale, nazionale ed internazionale;
- c) le associazioni di categoria rappresentative di specifici comparti produttivi/ di servizi e le società, in qualunque forma costituite, operanti in servizi di pubblico interesse;
- d) le associazioni, gli enti, le istituzioni che hanno finalità statutarie di studio, ricerca, diffusione della cultura, di valutazione di conformità;
- e) le associazioni rappresentative a livello nazionale dei soggetti che, in qualità di consumatori finali o intermedi, si avvalgono dei servizi dei soci, nonché le associazioni di tutela dell'ambiente di rilevanza nazionale;
- f) le società che svolgono professionalmente, l'attività di valutazione di conformità a norme tecniche volontarie o cogenti in qualsiasi settore merceologico.

La qualità di socio sostenitore non è attribuibile alle persone fisiche.

E' facoltà del Consiglio Direttivo prevedere una speciale quota associativa ridotta, riservata ad un rappresentante del Socio sostenitore, affinché tale rappresentante abbia possibilità di diventare socio ordinario, con ciò acquisendone le prerogative tutte ivi incluso il diritto di voto.

Sono **soci onorari** personalità che siano particolarmente distinte nella promozione dell'Associazione e/o rappresentino motivo di lustro per l'Associazione stessa.

I soci fondatori, quelli ordinari e onorari possono essere eletti e/o nominati a cariche sociali previste dall'articolo 12 del presente Statuto, con diritto di voto in assemblea. La modifica dello status di associato può essere effettuata in conformità ai regolamenti.

La qualifica di socio è trasferibile solo nel caso di modifica della ragione sociale del socio persona giuridica e previa approvazione del Consiglio Direttivo.

L'iscrizione alla associazione ha validità annuale e si intende tacitamente rinnovata, di anno in anno salvo dichiarazione di recesso da notificare, con lettera raccomandata, al Consiglio Direttivo almeno 3 (tre) mesi prima della scadenza dell'anno.

L'anno decorre dal 1° gennaio in cui si è accolta la domanda di iscrizione all'Associazione.

Sono soci tutti coloro che, condividendo i fini associativi, presentano domanda scritta, accettata dal Consiglio Direttivo, dichiarando:

- a) di voler partecipare alla vita associativa
- b) di accettare e di obbligarsi a rispettare lo Statuto, il Codice Deontologico, il Regolamento Attuativo e i diversi Regolamenti operativi, costituenti nel loro complesso l'impianto normativo dell'associazione.

Salvo quanto previsto in questo articolo lo Status di socio non è trasmissibile ad alcun titolo.

Il socio ha l'obbligo di versare puntualmente le quote associative e gli eventuali contributi straordinari. Il regolare pagamento comporta il diritto a partecipare alle iniziative sociali. Il socio è tenuto a comunicare eventuali variazioni del domicilio indicato all'atto dell'adesione; in difetto si riterranno comunque valide le comunicazioni inviate al domicilio risultante nel libro soci.. All'atto di presentazione della domanda all'associazione, devono esser versati gli importi stabiliti per la quota sociale annuale.

La qualifica di socio si perde per:

- a) recesso;
- b) decadenza;
- c) esclusione per mancato pagamento della quota sociale o di altre obbligazioni contratte con l'associazione.

Il diritto di recesso può essere liberamente esercitato in qualsiasi momento. La dichiarazione di recesso è tuttavia inefficace per i soci che non siano in regola con il pagamento dei contributi associativi, nei confronti dei quali il Consiglio Direttivo può invece deliberare la decadenza.

Il provvedimento di decadenza viene notificato agli interessati con lettera raccomandata e non esonera gli stessi dal versamento di quanto dovuto all'Associazione.

A carico del socio che sia venuto meno ai doveri associativi o abbia svolto o svolga attività in contrasto con le finalità ed i compiti dell'Associazione, o abbia assunto o assuma, in qualsiasi sede e forma, comportamenti lesivi del buon nome e del buon funzionamento dell'Associazione, può essere formulata, dal Consiglio Direttivo, la proposta di esclusione.. A seguito della proposta del Consiglio Direttivo, i motivi che danno luogo alla proposta di esclusione devono essere contestati al socio, presunto trasgressore, dal Presidente, per iscritto, con lettera raccomandata A. R. Entro 30 giorni dalla data di ricezione delle contestazioni, l'interessato può presentare ricorso al Collegio dei Probiviri, esponendo le proprie giustificazioni.

In mancanza, di giustificazioni o nel caso in cui le stesse non siano ritenute adeguate dal Collegio dei Probiviri. La proposta di esclusione, definitivamente formulata dal Consiglio Direttivo, viene sottoposta all'Assemblea che delibera l'esclusione con una maggioranza di almeno due terzi dei voti presenti, considerati come tali anche i voti espressi per delega.

L'esclusione, così deliberata dall'assemblea, ha effetto immediato. In caso di recesso, decadenza o esclusione, è escluso il rimborso, anche parziale, dei contributi versati.

ART. 5 *diritti e doveri degli associati*

I soci hanno diritto:

- a) di frequentare i locali dell'Associazione, nel rispetto delle norme stabilite nell'apposito regolamento;
- b) di fruire dei servizi culturali e di informazione offerti dall'associazione nei termini ed alle condizioni stabilite dal Consiglio Direttivo;
- c) di partecipare all'assemblea, con diritto di voto, se in regola con il pagamento della quota associativa;
- d) di partecipare alla vita associativa nelle forme prescritte dallo Statuto e dai regolamenti.

I soci hanno il dovere:

- a) di rispettare il presente Statuto, il Codice Etico, e i regolamenti dell'Associazione;
- b) di osservare le deliberazioni adottate dagli organi sociali;
- c) di pagare la quota associativa alla scadenza stabilita;
- d) di diffondere la conoscenza dell'Associazione e promuoverne la funzione;
- e) di collaborare, nei limiti delle rispettive possibilità e competenze, al conseguimento degli scopi sociali;
- f) di non svolgere azioni in contrasto con gli scopi associativi.

ART. 6 *contributi associativi*

Sono costituiti da una quota associativa annuale che deve essere corrisposta per intero anche nel caso in cui l'ammissione abbia luogo nel corso dell'anno solare, ad esclusione dei nuovi soci che presentano domanda oltre il 1° ottobre di ogni anno. Il cui versamento viene riconosciuto quale quota per l'anno successivo.

La quota associativa annuale è stabilita ogni anno dal Consiglio Direttivo. Il versamento della quota annuale deve essere effettuato annualmente entro il 28 febbraio; dopo tale data, i soci che non avessero provveduto al versamento, dopo essere stati formalmente sollecitati, sono considerati dimissionari dall'associazione.

I soci potranno effettuare, su richiesta del Consiglio Direttivo, approvata all'Assemblea dei soci, versamenti di quote suppletive. Tali versamenti, sempre previa conforme delibera assembleare, potranno essere impiegati o per la copertura di eventuali perdite o disavanzi di esercizio ovvero per sopperire a momentanee carenze di liquidità. I soci non potranno richiedere la restituzione di tali versamenti.

ART. 7 *Patrimonio e risorse economiche*

L'associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e lo svolgimento dei propri scopi associativi da :

- a) quote sociali annuali dei soci;
- b) eventuali quote supplementari dei soci;
- c) eventuali contributi volontari dei soci;
- d) eventuali contributi volontari di terzi;
- e) eventuali contributi volontari versati dai soci che partecipano ai corsi;

- f) donazioni, eredità, lasciti testamentari, legati;
- g) rimborsi derivanti da convenzioni;
- h) entrate derivanti dalle varie iniziative che saranno intraprese dall'Associazione;
- i) entrate derivanti da manifestazioni e raccolte pubbliche di fondi;
- j) riserve costituite con gli avanzi di gestione;
- k) ogni altra entrata che concorra ad incrementare l'attivo in conformità a quanto previsto dal presente Statuto.

I soci non hanno diritto sul patrimonio dell'Associazione.

ART. 8 *Divieto di distribuzione degli utili*

E' fatto espresso divieto di distribuire, anche in modo indiretto, eventuali avanzi di gestione comunque denominati, nonché fondi, riserve e capitale durante la vita dell'Associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione siano imposte per legge, ed è fatto obbligo di impiegare gli avanzi di gestione o comunque denominati per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

ART. 9 *Raccolta pubblica di fondi*

Nel caso di raccolta pubblica di fondi, l'Associazione dovrà redigere l'apposito rendiconto, da cui risultano, con chiarezza e precisione, le spese sostenute e le entrate.

ART. 10 *Rendiconto economico-finanziario*

Fatto salvo il primo esercizio, gli esercizi sociali dell'Associazione hanno inizio il primo gennaio e si chiudono il 31 dicembre di ogni anno.

Ogni anno, entro il 28 febbraio, il Consiglio Direttivo predispone un bilancio di previsione che comunica all'Assemblea. Ogni anno il Consiglio Direttivo predispone il rendiconto contabile economico-finanziario dal quale devono risultare con chiarezza e precisione le entrate, suddivise per voci analitiche, i beni, i contributi, i lasciti ricevuti, le spese e gli oneri sostenuti, suddivisi per voci analitiche. Il rendiconto contabile deve essere accompagnato da una relazione illustrativa predisposta dal Tesoriere. Entrambe i documenti devono essere sottoposti all'approvazione dell'Assemblea entro e non oltre quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale.

Il rendiconto e la relazione devono essere depositati presso la sede sociale nei quindici giorni precedenti la data fissata per la loro approvazione, a disposizione di tutti i soci.

ART. 11 *Organi sociali*

Sono organi dell'Associazione:

- 1) L'Assemblea dei soci;
- 2) Il Consiglio Direttivo;
- 3) Il Presidente;
- 4) Il Vice Presidente;
- 5) Il Direttore Generale;
- 6) Il Tesoriere;
- 7) Il Segretario;
- 8) Il Collegio dei revisori dei conti
- 9) Il Collegio dei Proviviri.

ART. 12 *l'Assemblea dei soci*

L'Assemblea dei soci è l'organo sovrano dell'Associazione: essa è composta da tutti i soci, in regola con il versamento della quota sociale e che, alla data dell'avviso di convocazione, risultino iscritti nel libro soci.

L'Assemblea è convocata dal Presidente dell'Associazione, almeno una volta l'anno, entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, ed ogni qualvolta egli lo ritenga opportuno. L'Assemblea è presieduta dal Presidente o, nel caso di sua impossibilità, dal Vicepresidente. Il Presidente o il Vicepresidente è coadiuvato dal Direttore Generale con la presenza del Segretario.

La convocazione dell'Assemblea è effettuata almeno sette giorni prima dell'adunanza tramite fax, e-mail ovvero pubblicazione sul sito web dell'Associazione. Gli associati, ai fini dei loro rapporti con l'associazione, eleggono domicilio nel luogo, presso il numero di utenza fax e all'indirizzo di posta elettronica indicati nel libro soci. La convocazione deve contenere il giorno e l'ora della prima e seconda convocazione e l'ordine del giorno.

L'Assemblea è comunque valida, a prescindere dalle predette formalità, qualora siano presenti tutti i soci, risultanti dal libro soci, in regola con il pagamento della quota, ed aventi diritto al voto alla data dell'assemblea e presenti o informati tutti i consiglieri e nessuno si opponga alla discussione.

L'Assemblea dei soci può essere convocata anche fuori della sede sociale.

L'Assemblea:

- a) Formula gli indirizzi di politica generale dell'Associazione;
- b) Delibera sulle relazioni ;
- c) Elegge il Consiglio Direttivo;
- d) Elegge il Presidente dell'Associazione;
- e) Approva il rendiconto contabile- economico- finanziario e la relazione annuale;
- f) Delibera la destinazione dell'avanzo di esercizio;
- g) Ratifica l'accettazione di eventuali contributi straordinari;
- h) Su proposta del Consiglio Direttivo, approva il Regolamento Generale di attuazione del presente Statuto;
- i) Delibera sull'esclusione e ratifica il recesso e la decadenza dei soci;
- j) Delibera sulle azioni di responsabilità contro gli amministratori ed i liquidatori;
- k) Delibera su qualsiasi altra questione sottoposta al suo esame dal Consiglio Direttivo e delibera altresì, su qualsiasi altro argomento riservato dalla legge o dal presente Statuto alla sua competenza.

Non è ammesso il voto per corrispondenza. E' ammesso il voto per delega. Le deleghe sono ammesse soltanto tra soci con un massimo di tre per socio.

In prima convocazione, l'Assemblea Ordinaria è regolarmente costituita con la presenza della metà dei soci aventi diritto a parteciparvi; in seconda convocazione è valida qualunque sia il numero dei soci intervenuti.

L'Assemblea ordinaria delibera, sugli argomenti posti all'ordine del giorno, a maggioranza semplice, vale a dire con il voto favorevole di metà più uno dei votanti.

L'Assemblea ordinaria delibera in prima convocazione con la presenza di almeno i due terzi degli associati aventi titolo a parteciparvi e delibera a maggioranza semplice; e in seconda convocazione con almeno la metà cge è componente degli associati e delibera a maggioranza semplice. In quelle

successive delibera qualunque sia il numero degli associati intervenuti e delibera a maggioranza semplice.

L'assemblea straordinaria delibera:

- a) Sulle richieste di modifica dello Statuto;
- b) Sullo scioglimento dell'Associazione e sulla evoluzione del patrimonio residuo;
- c) Sulla nomina del liquidatore.

Le riunioni dell'Assemblea devono risultare da apposito verbale, firmato dal Presidente e dal Segretario, nominato all'atto dell'Assemblea, trascritto nel libro delle delibere dell'Assemblea dei soci.

ART. 13 *Consiglio Direttivo*

L'Associazione è retta da un Consiglio Direttivo che ha l'amministrazione ordinaria e straordinaria dell'Associazione.

Il Consiglio Direttivo è composto da un numero di componenti variabile da un minimo di 3 (tre) ad un massimo di 10 (dieci) secondo le determinazioni dell'Assemblea all'atto della prima nomina. Ai membri si aggiunge il Presidente che è componente di diritto del Consiglio.

Ciascun componente del Consiglio direttivo deve essere eletto fra i soggetti designati dai soci.

Il Consiglio Direttivo dura in carica 5(cinque) anni e suoi componenti possono essere rieletti.

Le sedute sono valide quando sia presente la maggioranza dei componenti e le deliberazioni sono prese a maggioranza semplice dei presenti. In caso di parità dei voti, prevale il voto del Presidente.

Il Consiglio Direttivo si riunisce su convocazione del Presidente e quando ne faccia richiesta almeno un terzo dei componenti del Consiglio.

I compiti del Consiglio Direttivo sono:

- 1) nominare il Direttore Generale e il Segretario
- 2) nominare comitati, gruppi di lavoro, ecc., che possano servire al buon funzionamento e al raggiungimento degli scopi associativi;
- 3) elaborare un piano dell'attività annuale da sottoporre all'assemblea;
- 4) compilare il rendiconto contabile annuale;
- 5) Redigere con l'ausilio del Tesoriere la relazione annuale al rendiconto contabile;
- 6) Approvare il programma dell'Associazione;
- 7) Curare l'ordinaria amministrazione e, con l'esclusione dei compiti espressamente attribuiti all'assemblea dal presente Statuto, la straordinaria amministrazione;
- 8) Esaminare e coordinare le proposte d'iniziativa avanzate da singoli e gruppi;
- 9) Fissare i regolamenti per il funzionamento e l'organizzazione delle attività dell'Associazione;
- 10) Ratificare, nella prima seduta successiva, i provvedimenti di competenza del Consiglio Direttivo adottati dal Presidente per motivi di necessità e di urgenza;
- 11) Fissare l'ammontare annua della quota associativa;
- 12) Accogliere e respingere le domande di ammissione dei soci;
- 13) Adottare provvedimenti disciplinari;
- 14) Deliberare in merito al venir meno della qualità di socio;
- 15) Determinare le scelte operative in merito alle attività da svolgere;
- 16) Fissare le date di convocazione dell'Assemblea, da indire almeno due volte all'anno, per l'approvazione del bilancio preventivo e per l'approvazione del rendiconto consuntivo;

- 17) Convocare l'Assemblea straordinaria qualora lo reputi necessario o per richiesta dei soci;
- 18) Promuovere l'allestimento delle attività formative;
- 19) Redigere i regolamenti per lo svolgimento dell'attività dell'Associazione;
- 20) Attuare costantemente le finalità previste dallo Statuto;

la carica di membro del Consiglio Direttivo è gratuita.

Se nel corso dell'anno sociale vengono a mancare uno o più consiglieri si procederà, da parte del Consiglio Direttivo, alla sostituzione degli stessi con i primi dei non eletti, ovvero tra i consiglieri non eletti nell'ultima assemblea dei soci

Le riunioni del Consiglio Direttivo sono presiedute dal Presidente ed in sua assenza dal Vicepresidente.

Le riunioni del Consiglio Direttivo devono risultare da apposito verbale, firmato dal Presidente e dal Segretario del Consiglio e trascritto nel libro delle delibere del Consiglio Direttivo.

Tutte le deliberazioni a carattere economico del Consiglio Direttivo devono trovare adeguata copertura finanziaria.

Le elezioni per il rinnovo del Consiglio Direttivo sono valide qualunque sia il numero dei votanti: il Comitato elettorale, nominato dal Consiglio Direttivo uscente, raccoglie i nominativi dei candidati. Gli elettori possono votare fino a cinque nominativi. Chiuse le votazioni, il comitato elettorale provvede allo scrutinio delle schede e comunica al Consiglio Direttivo uscente i voti ottenuti da ogni candidato, il numero dei votanti, il numero delle schede nulle e bianche. Di tutte le operazioni svolte, il Comitato elettorale stila un verbale, firmato da tutti i suoi membri. Non sono ammessi i voti per delega.

ART. 14 *Il Presidente ed il Vicepresidente*

Al Presidente spetta la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte ai terzi e anche in giudizio. Il Presidente è eletto dall'Assemblea tra i suoi componenti con la maggioranza semplice dei votanti.

Il Presidente:

- 1) Ha la firma e la rappresentanza sociale e legale dell'Associazione di fronte a terzi e anche in giudizio;
- 2) Ha la facoltà di nominare avvocati e procuratori nelle liti attive e passive riguardanti l'associazione davanti a qualsiasi Autorità Giudiziaria ed Amministrativa;
- 3) Convoca e presiede el riunioni dell'Assemblea;
- 4) Nomina il Vicepresidente ed il Tesoriere;
- 5) Ha la facoltà di assumere tutte le deliberazioni urgenti per il buon governo dell'Associazione da sottoporre alla successiva ratifica nella prima riunione utile del Consiglio Direttivo.

In caso di assenza, di impedimento o di cessazione, le relative funzioni sono svolte dal Vicepresidente. Il Vicepresidente è nominato dal Presidente, tale nomina sarà ratificata dal Consiglio Direttivo con apposita deliberazione. Il Vicepresidente è preposto al compimento degli atti a lui demandati dal Presidente. In caso di specifica delega da parte del Presidente, il Vicepresidente acquista la rappresentanza legale.

Il Presidente dura in carica 5 (cinque) anni e può essere rieletto.

ART. 15 *Il Direttore Generale*

Il Direttore Generale è nominato dal Consiglio Direttivo:

Il Direttore Generale:

- a) Partecipa alle riunioni del Consiglio Direttivo;
- b) Sovrintende alla gestione amministrativa ordinaria e alle attività tecniche dell'Associazione, esercitando tutte le funzioni e curando tutti gli adempimenti connessi, con facoltà di affidare parte di tali funzioni ad eventuali Direttori Tecnici;
- c) Assistere il Presidente nello svolgimento dei compiti istituzionali e di rappresentanza ad esso affidati;
- d) Il Direttore Generale, svolge altresì la funzione di Rappresentante della direzione nell'ambito del sistema di gestione per la qualità dell'Associazione ai sensi della normativa applicabile;
- e) Conferire mandati di consulenza, se necessario e nei limiti consentiti dalle disponibilità di bilancio.

Il Direttore Generale, per gli atti oggetto di delega da parte del Presidente, ha la rappresentanza legale di fronte ai soci, ai terzi, ai pubblici uffici.

ART. 16 *Il Tesoriere*

Il Tesoriere è nominato dal Presidente. Il tesoriere ha in consegna i beni associativi, compresa la cassa sociale ed ha i seguenti compiti principali:

- a) Curare la contabilità dell'Associazione;
- b) Redigere l'inventario annuale dei beni associativi;
- c) Redigere il bilancio consuntivo alla fine dell'anno sociale e quello preventivo per il nuovo anno;
- d) Provvedere alla riscossione delle entrate e al pagamento delle spese, in conformità alle decisioni del Presidente e del Consiglio Direttivo

ART. 17 *Il Segretario*

Il segretario viene nominato dal Consiglio Direttivo.

Il Segretario dà esecuzione alle deliberazioni del Presidente e del Consiglio Direttivo, redige e conserva i verbali delle riunioni.

ART. 18 *Collegio dei revisori dei conti*

L'assemblea dei soci nomina il Collegio dei Revisori dei Conti che durerà in carica quanto il Consiglio Direttivo. Il collegio dei Revisori dei Conti è eletto dall'assemblea anche tra soggetti non aventi la qualità di socio e, comunque, tra le persone idonee a ricoprire tale carica.

Il collegio dei revisori dovrà accertare la regolare tenuta della contabilità sociale, deve redigere una relazione al bilancio annuale, nonché accertare la consistenza di cassa e l'esistenza dei valori e dei titoli di proprietà sociale.

Essi hanno accesso e potere di controllo su tutta la documentazione contabile e devono presentare all'Assemblea una propria relazione sui bilanci consuntivi.

Di ogni riunione del collegio dei Revisori dei Conti viene redatto il verbale che va trascritto su apposito libro e sottoscritto dai membri presenti.

ART. 19 *Collegio dei Probiviri*

Tutte le eventuali controversie sociali tra gli associati e l'associazione od i suoi organi saranno sottoposte, con esclusione di ogni altra giurisdizione, alla competenza di tre probiviri da nominarsi dall'Assemblea anche tra i non soci. I probiviri dureranno in carica 5 (cinque) anni, saranno rieleggibili e giudicheranno *ex bono et aequo* senza formalità di procedura. Il loro giudizio avrà forza di lodo arbitrale e sarà inappellabile.

ART. 20

Comitati, gruppi di lavoro, commissioni e ogni ulteriore organo dell'Associazione

Il Consiglio Direttivo potrà istituire comitati, gruppi di lavoro, commissioni e ogni ulteriore organo che si renda necessario al perseguimento degli scopi associativi. Il loro funzionamento e composizione sono rimandati al Regolamento Generale di applicazione al presente Statuto ed ai relativi Regolamenti Tecnici e/o operativi.

ART. 21 *Regolamento generale*

L'applicazione del presente Statuto è disciplinata da apposito "Regolamento generale ASSOCERT" e sue revisioni che deve essere approvato dall'Assemblea su proposta del Consiglio Direttivo.

ART. 22 *Controversie*

Per la risoluzione di ogni eventuale controversia tra i soci in quanto tali, nonché tra questi e l'Associazione ed i suoi Organi, è previsto un tentativo di bonaria composizione a mezzo del Collegio dei Probiviri.

Tale tentativo sarà avviato su iniziativa della parte più diligente, tramite raccomandata postale A.R.e, dovrà concludersi entro tre mesi dalla data di ricevimento della raccomandata stessa.

Ove non fosse possibile conseguire suddetto bonario componimento tramite il Collegio dei Probiviri, la soluzione della controversia sarà demandata al giudizio del Collegio Arbitrale composto da tre Arbitri, nominati i primi due da ciascuna delle parti ed il terzo d'accordo tra i primi due o, in difetto, dal Presidente del Tribunale di Viterbo su istanza della parte più diligente, il quale provvederà altresì a nominare l'arbitro per quella parte che non vi avesse eventualmente provveduto entro i 30 (trenta) giorni dalla nomina del primo arbitro.

Il Collegio Arbitrale deciderà, secondo diritto, entro i termini stabiliti dalla legge.

ART. 23 *Scioglimento*

Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea con il voto favorevole di almeno tre quarti dei suoi associati ai sensi dell'articolo 21 e seguenti del Codice Civile.

In caso di scioglimento, cessazione ovvero estinzione dell'Associazione, i beni che residuano dopo l'esaurimento della liquidazione sono devoluti ad altra associazione con finalità analoghe o affini o a fini di pubblica utilità.

ART. 24 *Completezza dello Statuto*

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Statuto, saranno applicabili Regolamento Generale di applicazione del presente Statuto e le disposizioni vigenti in materia di associazioni ed enti senza scopo di lucro.

Le modifiche al presente Statuto non necessitano di registrazione notarile ma semplicemente contenute in atto di delibera dell'assemblea dei soci, che diventerà parte integrante dello Statuto stesso.

Roma li 15/12/2016

Approvato nell'Assemblea Straordinaria del 15-12-2016

15 dicembre 2016